

NOTE DI COMMENTO SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31/3/2004

I CRITERI DI REDAZIONE

La Relazione Trimestrale della Banca Popolare di Spoleto al 31 marzo 2004 è stata predisposta in base alle disposizioni dettate dalla Consob con il regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La situazione economica viene presentata in forma riclassificata sintetica, con evidenziazione dei diversi margini reddituali intermedi fino al risultato netto. Per quanto concerne gli interventi di riclassificazione, sono stati utilizzati criteri espositivi, diffusi nell'ambito del sistema bancario, più adatti a meglio definire le aree di generazione della redditività totale.

La rappresentazione della situazione patrimoniale è stata ottenuta specificando le più significative voci dell'attivo e del passivo e raggruppando le altre.

La situazione economica e i dati patrimoniali inoltre risultano in linea con quanto definito dal Gruppo di lavoro "Principi Contabili" istituito presso l'ABI.

I criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, cui si fa rinvio.

La situazione trimestrale è stata redatta in aderenza al metodo della separazione dei periodi, secondo il quale ogni trimestre, considerato come un periodo autonomo, riflette tutte le componenti economiche di propria pertinenza in base al principio della competenza temporale nel rispetto di quello della prudenza.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

Se non diversamente indicato, gli importi della presente relazione sono espressi in migliaia di euro.

Si comunica che – come consentito dall'art.82, comma 2, della citata Delibera Consob n. 11971 – in luogo dell'informativa riguardante i dati del secondo trimestre, verrà messa a disposizione degli Azionisti e del mercato la Relazione semestrale riferita al 30 giugno 2004, entro il termine massimo consentito di settantacinque giorni da tale data.

I VALORI PATRIMONIALI AL 31.03.2004

L'analisi delle principali grandezze dello stato patrimoniale evidenzia che il volume della provvista diretta da clientela ha raggiunto al 31 marzo 2004, € 1.388.009 mila, con un incremento pari al 3,52% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,64% sul 31/12/2003).

Raccolta (in € 000)	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variaz. 03. 04 - 03.03	
				assoluta	%
Raccolta diretta con clientela ordinaria	1.388.009	1.340.866	1.365.551	47.143	3,52
Raccolta indiretta con clientela ordinaria	1.767.789	1.617.179	1.785.467	150.610	9,31
Raccolta totale	3.155.798	2.958.045	3.151.018	197.753	6,69

La componente più liquida degli strumenti di provvista (conti correnti e depositi a vista), pur continuando a rappresentare il 56,06% del totale della raccolta da clientela, mostra una dinamica contenuta con un incremento dell'1,28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Va inoltre considerata la contrazione dei pronti contro termine rispetto al marzo 2003 a motivo soprattutto dell'abbandono di alcune posizioni rilevanti con tassi di remunerazione elevata sulla zona di Roma; i Pct raggiungono ora un peso percentuale sul totale della provvista pari all'11,05%.

Ben più consistente, invece, la crescita dei prestiti obbligazionari (+24,24%) per i quali i risparmiatori continuano a dimostrare una discreta propensione rispetto ad altre forme di impiego della loro liquidità in alternativa più rischiose o meno remunerative.

Provvista diretta da clientela	31.03.2004	Incidenza %	31.03.2003	Incidenza %	Variazioni
					%
Conti correnti con clientela	778.145	56,06	768.298	57,30	1,28
Obbligazioni	314.281	22,64	252.958	18,87	24,24
Pronti contro termine con clientela	153.397	11,05	174.930	13,05	-12,31
Certificati di deposito	76.594	5,52	89.650	6,69	-14,56
Depositi a risparmio	65.593	4,73	54.629	4,07	20,07
Altre forme tecniche di raccolta	-	-	401	0,03	-100,00
Totale provvista da clientela	1.388.009	100,00	1.340.866	100,00	3,52

Sulla base dei valori medi trimestrali gestionali la crescita della provvista si attesta al 5,18% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Considerando esclusivamente il dato di raccolta al netto dei PCT tale crescita è pari al +10,09%.

La raccolta globale, sommatoria della diretta e dell'indiretta, registra un dato pari a €3.155.798 mila, a fronte di un valore di € 2.958.045 mila del 31 marzo 2003, con un aumento percentuale del 6,69%.

I titoli amministrati della clientela ordinaria si sono attestati a €1.340.104 mila e risultano in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6,03%).

Il risparmio gestito incide per il 24,19% sul totale della raccolta indiretta attestandosi a €427.685 mila. Rispetto al 31 dicembre 2003 si registra un incremento del 4,85% pari a €19.781mila, mentre rispetto ai dodici mesi precedenti i valori mostrano un incremento ben più consistente (+21,06% pari a €74.405 mila).

Risparmio Gestito (in € 000)	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variaz. 03. 04 - 03.03	
				assoluta	%
G.P.M	60.959	53.710	58.782	7.249	13,50
G.P.F.	89.772	89.080	86.261	692	0,78
Fondi Comuni	173.671	135.290	164.204	38.381	28,37
Polizze di Assicurazione Vita	103.283	75.200	98.657	28.083	37,34
Totale	427.685	353.280	407.904	74.405	21,06

Rispetto ai valori al 31 marzo 2003 l'analisi dei singoli settori di gestione evidenzia una crescita spinta principalmente dai Fondi Comuni che si attestano a €173.671 mila (+28,37%), dalle G.P.M che raggiungono il valore di €60.959 mila (+13,5%) e dal comparto Bancaassicurazione (+37,34%).

Gli impieghi a clientela hanno raggiunto €1.297.932 mila in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+21,26%) nonché rispetto al 31.03.2003 (+10,51%).

Impieghi (in € 000)	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variaz. 03. 04 - 03.03	
				assoluta	%
Crediti verso clientela (comprese sofferenze nette)	1.297.932	1.070.402	1.174.519	227.530	21,26
di cui					
Impieghi per tesoreria banca	19.115	76.510	5.046	- 57.395	- 75,02
Impieghi al netto di tesoreria banca	1.278.817	993.892	1.169.473	284.925	28,67

La dinamica degli impieghi appare ancora più sostenuta alla luce della scelta operativa della Banca di ridimensionare i finanziamenti di "denaro caldo" che registrano una contrazione del 75,02% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli impieghi al netto della componente denaro caldo, pertanto, consuntivano una crescita del 28,67% rispetto al primo trimestre 2003.

Va peraltro considerato che parte della crescita dei crediti verso la clientela è spiegata dai Contratti di Capitalizzazione, non negoziabili, stipulati con società di Assicurazione (€158.587 mila) che sono stati riclassificati in questa voce, a seguito di disposizioni normative emanate da Banca d'Italia nel corso del 2003.

Crediti verso la clientela (in €000)	31.03.2004	Incidenza	31.12.2003	Incidenza	Variazioni
		%		%	%
Conti correnti attivi	337.851	26,03	354.225	30,16	-4,62
Effetti scontati	13.458	1,04	11.262	0,96	19,50
Riporti e operazioni PCT					
Finanziamenti per anticipi	71.192	5,49	72.461	6,17	-1,75
Sovvenzioni e anticipazioni	355.771	27,41	333.155	28,37	6,79
Prestiti personali	62.852	4,84	62.349	5,31	0,81
Operaz. con fondi terzi in amm.ne	749	0,06	961	0,08	-22,06
Crediti in sofferenza (netti)	13.475	1,04	12.213	1,04	10,33
Mutui	269.898	20,79	251.217	21,39	7,44
Altre forme tecniche	172.685	13,30	76.676	6,53	125,21
Totale crediti verso la clientela	1.297.932	100,00	1.174.519	100,00	10,51

L'andamento delle varie componenti mostra come l'attuale consistenza sia frutto di andamenti differenziati delle varie forme tecniche di impiego. Infatti, rispetto al 31.12.2003, a fronte di un incremento degli effetti scontati (+19,50%), dei mutui (+7,44%) e delle sovvenzioni e anticipazioni (+6,79%) si riscontra un arretramento delle consistenze dei conti correnti (-4,62%) e dei finanziamenti per anticipi(-1,75%).

Si segnala che alla fine del primo trimestre 2004 era ancora in essere il credito per il finanziamento concesso alla società veicolo Spoleto Mortgages (incluso nella voce sovvenzioni e anticipazioni), a fronte della cessione dei mutui in bonis nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione iniziata a dicembre 2003 e perfezionata lo scorso 16 aprile 2004.

Sulla base dei valori medi trimestrali gestionali gli impieghi alla clientela (espressi al netto dei Contratti di Capitalizzazione) si attestano a €934.653 mila mostrando una contrazione del 13,42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sempre spiegata dalla suddetta operazione di cartolarizzazione.

Il totale dei crediti dubbi, al netto delle rettifiche di valore, si è attestato a fine marzo 2004 a €31.222 mila, mettendo in luce rispetto a dicembre 2003 (€ 29.632 mila) un aumento del +5,37% (+16,14% rispetto al corrispondente valore al 31.03.03).

Nel dettaglio le sofferenze nette, pari a € 13.475 mila, pur mostrando un incremento rispetto a dicembre 2003 (al 31.12.2003 l'ammontare era pari a € 12.213 mila) mantengono inalterata l'incidenza sul totale degli impieghi confermando il valore assunto da tale indicatore alla fine dello scorso esercizio (1,04%). Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente la crescita delle sofferenze nette risulta sostenuta (+35,78%).

Le sofferenze lorde risultano pari a € 28.527 mila (contro € 26.116 mila del 31.12.2003). Il rapporto sofferenze lorde/impieghi segna un valore numerico pari al 2,19% (contro l' 1,74% dello scorso anno).

Le pratiche inserite tra le sofferenze nel periodo in esame confermano quanto già rilevato in precedenza con riferimento alle caratteristiche dimensionali, alla ripartizione settoriale ed alla localizzazione: si tratta, infatti, di posizioni con un contenuto importo medio, una omogenea ripartizione geografica e la significativa presenza delle famiglie produttrici e consumatrici.

Le partite incagliate ammontano a € 19.342 mila, come esposizione lorda (a fronte di € 17.559 mila, rilevati al 31.03.2003 ed a € 19.003 mila riscontrati al 31.12.2003). L'incidenza degli incagli sugli impieghi è pari all'1,49% contro l'1,62% al 31.12.2003.

Le rettifiche di valore complessive sui crediti dubbi ammontano a €16.828 mila, di cui rettifiche su sofferenze pari a €15.052 mila (52,76% dei crediti in sofferenza) e rettifiche su incagli pari a € 1.776 mila (9,18% dei crediti incagliati)

Le rettifiche di valore sui crediti in bonis, pari a €5.113 mila, garantiscono un grado di copertura dello 0,40%.

Il rapporto, confrontato su dati puntuali, fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta, si è attestato al 93,51%, rispetto al 79,83% dello stesso periodo dell'anno precedente (al 31.12.2003 il rapporto era pari al 86,01%). La crescita è, come già detto, spiegata in parte dall'adozione del nuovo criterio di classificazione dei Contratti di Capitalizzazione tra gli impieghi e in parte legata alla presenza del credito verso la società Spoleto Mortgage nato nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da 100,0 mila del 31.03.2003 a 101,7 mila del 31.03.2004, con un incremento del 1,7 % (al 31.12.2003, il dato era pari a nr. 101,5 mila, con un progresso percentuale dello 0,20%).

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 54.119 a nr. 56.961 mila, con un incremento del 5,25% (al 31.12.2003, il dato era pari a nr. 56.644 posizioni, con un progresso percentuale del 0,56%).

DATI DI CONTO ECONOMICO AL 31.03.2004

I dati di Conto Economico registrano, per le voci più significative, il seguente sviluppo:

Conto Economico (in € 000)	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variaz. 03. 04 - 03.03		Budget 31. 03	Variaz. vs Bdg	
				assoluta	%		assoluta	
Margine di interesse	12.821	12.873	51.746	- 52	- 0,40	14.210	-	1.389,02
Margine d'intermediazione	21.290	19.991	88.372	1.299	6,50	22.455	-	1.165,20
Spese amministrative	14.059	13.617	56.900	442	3,25	14.059	-	-
Risultato lordo di gestione	6.007	5.515	26.927	492	8,92	7.172	-	1.165,20
Utile netto	2.108	2.039	4.052	69	3,36	2.251	-	142,96

Il margine di interesse si attesta a €12.821 mila confermando sostanzialmente il valore consuntivato nel primo trimestre dell'anno precedente. Il risultato è influenzato dalla contrazione degli interessi attivi principalmente legata alla componente mutui (nel dicembre 2003 sono stati ceduti €207,6 mila di mutui nell'ambito dell'operazione di cartotarizzazione) in parte contenuta da proventi su contratti di capitalizzazione (al 31.03.2004 risultano sottoscritti contratti di capitalizzazione per €158.587 mila rispetto ai €30.127,8 mila in essere al marzo dell'esercizio precedente).

Si registra, invece, una riduzione del costo di raccolta dalla clientela che determina il contenimento degli interessi passivi.

Nonostante la tenuta dei volumi di raccolta/impieghi e della forbice delle condizioni attive e passive il dato conseguito, soprattutto per il fenomeno sopraindicato, segna, rispetto al budget di periodo, uno scostamento in meno di €1.389,02 mila.

Il margine di intermediazione mostra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento pari al 6,50%, connesso non solo al discreto andamento della componente commissionale ma anche ad una buona performance delle operazioni finanziarie e degli altri proventi di gestione.

Le commissioni attive mostrano un incremento del 10,2% spiegato in parte dal cambio della tempistica di rilevazione delle commissioni su pratiche di fido (prima contabilizzate solo annualmente ora invece ogni trimestre) e in parte da una contenuta ripresa della componente economica legata al comparto del risparmio gestito; in leggera flessione, per contro la componente commissionale del comparto Bancassicurazione.

Il ritardo sul budget di periodo è di €266 mila (-4,6%).

I profitti da operazioni finanziarie consuntivano non solo una crescita rispetto all'esercizio precedente (+262,6%) ma anche un consistente scostamento positivo rispetto alle previsioni del budget di periodo. (+92,5%).

La voce "altri proventi di gestione", che include in prevalenza l'aggregato dei recuperi di spese per l'operatività ordinaria, segna, anno su anno, un incremento del 20,17%.

Da quanto sopra descritto deriva che l'incidenza percentuale del margine di interesse sul margine di intermediazione si contrae passando al 60,22% dal 64,39%, valore registrato da tale indice al 31.03.2003. Nell'ambito del margine di intermediazione, la componente di "primaria qualità" (margine d'interesse + commissioni clientela) aumenta

del 1,79%, rispetto allo stesso periodo del 2003, principalmente per effetto della componente commissionale (+10,2%).

I costi della banca aumentano, rispetto all'anno precedente, del 3,25% per effetto delle "Altre Spese Amministrative" v che, con la loro crescita (si registra principalmente un incremento delle spese di automazione dovute al maggiore costo del service con Cedacrinord e delle spese di manutenzione software evidenziato nel corso del 2003), compensano ampiamente il leggero contenimento registrato dalle Spese per il Personale che non hanno ancora beneficiato appieno del piano di incentivazione all'esodo.

Il rapporto Cost/income (spese amministrative/margine di intermediazione, al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali) risulta pari al 66,04%, contro il 68,12% di un anno fa ed il 64,39% di fine 2003.

Il Cost/income ratio calcolato includendo anche le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali e immateriali raggiunge a marzo 2004 il 71,78% contro il 72,41% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato lordo di gestione, comprensivo anche delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, registra una crescita dell' 8,92%, anno su anno; al netto delle suddette rettifiche, in cui figura anche la quota parte dei costi per esodi ed esuberi per € 508,2 mila, non presente al 31 marzo 2003, il risultato migliora del 13,44%. Lo scostamento dal budget di periodo è di € 1.165 mila in meno.

L'utile netto di periodo registra un valore pari a € 2.107mila, con un incremento rispetto all'anno passato del 3,36%, dopo le rettifiche nette di valore su crediti, sulle immobilizzazioni finanziarie e dopo gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri e rischi su crediti.

* * * *

Svolgiamo ora alcune ulteriori considerazioni, a commento della situazione economica e patrimoniale, a carattere generale.

Lo spread tra tasso medio attivo e tasso medio passivo per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2004 è pari al 5,03%, compresa la commissione di massimo scoperto. Nello stesso periodo dell'anno precedente, il valore della forbice era pari al 4,78% (4,58% al 31.12.2003). Lo spread medio del primo trimestre mostra anche un miglioramento di 0,24 bps rispetto a quanto previsto in sede di stesura del budget (4,94%).

Nel dettaglio, il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta (escluso operazioni con estero e PCT), puntuale al 31.03.2004: 1,526% (contro l' 1,824% del 31.03.2003); il tasso medio di periodo è risultato pari all' 1,57% (contro il 1,89% dell'anno precedente);
- tasso degli impieghi (escluse operazioni con estero) puntuale al 31.03.2004: 5,265% (contro il 5,586% del 31.03.2003), al netto della commissione di massimo scoperto; il tasso medio di periodo è risultato pari al 6,60% (contro il 6,67% del 31.03.2003), considerando anche la commissione di massimo scoperto.

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 31.03.2004 ammonta a €374.540 mila, con una variazione dello 14,69% in diminuzione (-€64.515 mila) sullo stesso periodo dell'anno precedente. La consistenza del portafoglio titoli risulta modificata dalla diversa classificazione dei Contratti di Capitalizzazione, stipulati con

società di Assicurazione, trasferiti nella voce “crediti verso la clientela”, secondo le istruzioni di Vigilanza (€ 30.128 mila, al 31.03.2003).

I titoli immobilizzati hanno mutato la consistenza, come valore di bilancio, nella misura del 16,11% in meno, anno su anno, a seguito della riclassificazione predetta, concernente i contratti assicurativi di capitalizzazione e delle minusvalenze intervenute sul titolo Repon 16 (Eirles).

Nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzati sono compresi € 33.850 mila, relativi a titoli junior emessi dalle Soc. Anthea s.r.l. ed Ulisse 4 s.r.l., in relazione alle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti non performing, realizzate nel biennio 2000-2001.

Quanto alle partecipazioni, ammontanti a € 2.372,2 mila, si registra una leggera riduzione (-1,15%) al 31.03.2003.

Il capitale sociale della Banca resta invariato, ammonta a € 46.396.501,20 ed è rappresentato da nr. 17.983.140 azioni, per un valore nominale unitario di € 2,58.

Il patrimonio calcolato per le finalità di Vigilanza risulta così costituito:

– Patrimonio di base (tier 1)	€ 105.960 mila
– Patrimonio supplementare (tier 2)	€ 39.998 mila
– Elementi da dedurre :	€ 1.513 mila
– TOTALE	€ 144.445 mila

Il patrimonio minimo richiesto dalla normativa di vigilanza a copertura del rischio di credito e di mercato è di €121.478 mila, sulla base del valore netto dell'attivo ponderato (pari a €1.518.475 mila); ne consegue una eccedenza patrimoniale di €22.967 mila.

Il coefficiente di solvibilità di credito e di mercato relativo al patrimonio di base / attività di rischio ponderate (tier1) è pari al 6,98% (rispetto al 7,38% del 31.12.2003)

Il coefficiente di solvibilità di credito e di mercato relativo al patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate è pari al 9,51% (rispetto al 10,06% del 31.12.2003).

Il coefficiente di solvibilità per i soli rischi di credito è pari al 12,29% rispetto al 13,65% del 31.12.2003. I rischi di mercato (rischi del portafoglio titoli non immobilizzato e rischi di cambio) risultano pari a €3.272 mila con una incidenza sul patrimonio di vigilanza del 2,26% rispetto al valore al 31.12.2003 pari a €5.809 mila la cui incidenza sul patrimonio di vigilanza era del 4,02%.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali sopra esposti si precisa che gli stessi non hanno ancora beneficiato dei vantaggi dell'operazione di cartolarizzazione mutui conclusasi il 16 aprile ultimo scorso.

Le attività di ricerca e di sviluppo

Anche i primi tre mesi del 2004, così come già i precedenti esercizi, hanno visto la Banca Popolare di Spoleto SpA impegnata nella ricerca di una migliore efficacia commerciale congiunta con una più elevata efficienza gestionale ed una più ricca offerta di prodotti/servizi.

Di seguito, in sintesi, le direttrici lungo le quali si è mossa la banca al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati.

- Definizione e attuazione di una politica di gestione delle risorse umane volta al rinnovo del personale e al contenimento dell'onerosità dello stesso mediante un piano di incentivazione all'esodo e la costituzione di un fondo esuberi cui si aggiunge la definizione di un piano di nuove assunzioni;
- Revisione dell'assetto organizzativo al fine di razionalizzare le strutture della Direzione generale, anche mediante una progressiva politica di esternalizzazione di alcuni servizi, e le strutture periferiche mediante lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli tradizionali, rete dei promotori, banca virtuale).
- Con riferimento all'efficientamento della struttura di Direzione Generale si segnala:
 - il settore "Bancassicurazione" di recente creazione e finalizzato all'assistenza della rete commerciale nel collocamento dei prodotti assicurativi e finanziari
 - il comparto "Estero" della Direzione Centrale, il cui potenziamento operativo ha permesso di fornire una interessante attività di supporto alla clientela corporate.
- Con riferimento all'efficientamento della struttura di rete si segnala:
 - la trasformazione in sportelli avanzati delle dipendenze di Monteleone di Spoleto e di Cerqueto di Marciano
 - l'attribuzione allo sportello di Villa Potenza di piena autonomia deliberativa
 - il consolidamento della rete dei promotori finanziari (nr. 21, al momento), sinora operanti nelle zone non adeguatamente coperte dai nostri sportelli .L'obiettivo è quello dell'ampliamento della rete, raggiungendo anche gli sportelli operanti in territori ove la nostra quota di mercato presenta un potenziale ancora non sufficientemente espresso. A supporto dell'attività dei promotori, è stata attivata la nuova piattaforma "private", mentre è previsto il prossimo rilascio da parte della Soc. Cedacrinord del nuovo ambiente data warehouse, che consente report di analisi per il monitoraggio degli indici di anomalia indicati dall'Assoreti.
- L'offerta di prodotti è stata ampliata con il lancio della nuova carta di credito prepagata e della carta di finanziamento revolving; la Banca Popolare di Spoleto SpA, inoltre, ha introdotto il pagamento degli F24 on line, servizio rivolto all'ampia fascia di clientela costituita dai Dottori Commercialisti e CAAF.
- E' in continuo sviluppo la Banca Telematica i cui utenti hanno raggiunto il numero di 2.541 (+23,11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Tutti i servizi (BPS Infoconto – per conoscere il saldo e gli ultimi 5 movimenti di c/c tramite messaggio SMS - Phone Banking, per informazioni a mezzo telefono, Remote banking – per bonifici, RI.BA.,RID- E.Commerce, per acquisti tramite Internet) continuano a incontrare il gradimento della clientela, con riscontri numerici interessanti.
- Prosegue l'attività di revisione del sistema di controlli interni, mirato ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, individuando le fonti di rischio. Con l'introduzione di procedure avanzate (ATENA, per l'analisi tecnica e la valutazione su vari profili aziendali- ALM –Asset Liability Management, VAR- Value at risk- attualmente non ancora a regime, la procedura SEAC ed il Credit Rating System che consentiranno di assegnare un rating interno a tutta la clientela in ottica Basilea 2) la Banca si sta orientando in modo efficiente nel governo dei rischi di mercato, tenendo conto delle indicazioni della Banca d'Italia, in vista dell'attuazione, prevista per il 2006, delle disposizioni contenute nell'accordo di Basilea 2.

Spoletto, 10.05.2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATI

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in unità di Euro)

	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variazioni	
				03/2004 - 03/2003	
				assolute	%
Impieghi con la clientela	1.297.931.895	1.070.401.758	1.174.518.930	227.530.137	21,26
Raccolta diretta dalla clientela	1.388.008.863	1.340.866.028	1.365.550.557	47.142.835	3,52
Crediti e debiti netti verso Banche	-119.800.899	-18.016.260	-56.027.255	-101.784.639	564,96
Titoli	374.539.634	439.055.466	391.152.479	-64.515.832	-14,69
* non immobilizzati	262.712.479	305.752.750	257.820.100	-43.040.271	-14,08
* immobilizzati	111.827.155	133.302.716	133.332.379	-21.475.561	-16,11
Partecipazioni	2.372.238	2.399.905	2.352.116	-27.667	-1,15
Passività subordinate	55.822.800	55.822.800	55.822.800	0	0,00

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in unità di Euro)

Voci	31.03.2004	31.03.2003	31.12.2003	Variazioni	
				03/2004 - 03/2003	
				assolute	%
Margine di interesse	12.820.910	12.872.681	51.745.898	-51.771	-0,40
Commissioni nette	4.894.481	4.531.476	18.635.667	363.005	8,01
Dividendi e altri proventi	68	-	113.861	68	100,00
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	695.900	191.920	258.187	503.980	262,60
Altri proventi netti	2.878.404	2.395.286	17.618.292	483.118	20,17
Margine di intermediazione	21.289.763	19.991.363	88.371.905	1.298.400	6,49
Spese amministrative	-14.059.344	-13.617.351	-56.900.637	-441.993	3,25
* spese per il personale (1)	-8.505.000	-8.599.500	-34.019.343	94.500	-1,10
* altre spese amministrative	-5.554.344	-5.017.851	-22.881.294	-536.493	10,69
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.223.239	-858.997	-4.544.758	-364.242	42,40
Risultato lordo di gestione	6.007.180	5.515.015	26.926.510	492.165	8,92
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1.352.229	-1.252.137	-7.414.989	-100.092	7,99
Accantonamenti per rischi ed oneri	-375.000	-157.500	-2.942.219	-217.500	138,10
Rettifiche nette di valore su immob.ni finanziarie	-126.747	-87.500	-5.946.679	-39.247	100,00
Utile (perdita) delle attività ordinarie	4.153.204	4.017.878	10.622.623	135.326	3,37
Utile/Perdita straordinario	-137.612	-206.200	-965.986	68.588	-33,26
Utile lordo	4.015.592	3.811.678	9.656.637	203.914	5,35
Imposte sul reddito di periodo	-1.907.662	-1.772.347	-5.604.766	-135.315	7,63
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-	-	-
Utile netto	2.107.930	2.039.331	4.051.871	68.599	3,36